

Rapporto di Riesame ciclico SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile usare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

(descrizione)

Il Rapporto di riesame ciclico viene stilato per la prima volta in questo Corso di Studio

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame ciclico nelle tre sedute del 26 novembre 2014, del 3 dicembre 2014 e del 14 gennaio 2014.

Il rapporto di Riesame ciclico è stato presentato discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studi di Scienze della Comunicazione convocato in data 26/1/2015 e dal Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione convocato in data 26/1/2015.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Obiettivo principale del Cds è stato quello di promuovere una serie di incontri con le aziende appartenenti a diversi settori merceologici, gli ordini professionali, ordine dei giornalisti della regione puglia per analizzare le esigenze ed i requisiti, ed in particolare sono stati affrontati i seguenti punti:

- Esigenze e requisiti specificati formalmente dalle parti interessate;
- Requisiti impliciti che devono essere considerati per assicurare l' idoneità dei servizi formativi e di supporto alle parti interessate.

Per raggiungere i due obiettivi summenzionati si è deciso:

- Di creare dei comitati di indirizzo locale ai quali partecipano rappresentanti delle realtà sociali, economiche ed imprenditoriali della provincia di Bari e della regione Puglia, stabilendo almeno due incontri nel corso dell'anno;
- Acquisizioni di indicazioni relative alle esigenze in termini di professionalità dei laureati attraverso la raccolta diretta di informazioni presso le realtà economiche potenzialmente interessate alla figura professionale in uscita dal corso di laurea in scienze delle comunicazioni, inoltre si è proceduto ad organizzare interviste personali e focus group;
- Si sta procedendo alla raccolta di informazioni in modo sistematico relative alle condizioni di impiego dei diplomati e dell'evoluzioni delle loro carriere, per cui si dispone di un database dei propri laureati e periodicamente vengono contattati per assumere informazioni sulle caratteristiche del loro impiego;
- Coinvolgimento costante delle parti interessate nella fase di progettazione del corso di studio;
- Coinvolgimento dei docenti e degli studenti delle strutture formative di grado inferiore nelle attività di informazione sulle finalità del Corso di studio e sugli sbocchi professionali offerti ai laureati, in questa fase numerose sono le attività di orientamento svolte per il corso di studio.

In sintesi sono stati creati dei canali di comunicazione efficaci con le aziende pubbliche e private per avere informazioni sulle esigenze dei singoli programmi di insegnamento e sulle caratteristiche che devono avere

i nostri laureati per affrontare il mondo del lavoro.

Altro aspetto considerato dal Cds riguarda il riesame dei requisiti individuati dalle parti interessate al fine di accertare:

i requisiti siano stati adeguatamente definiti e documentati;

siano risolti eventuali scostamenti tra la propria offerta formativa e di servizi e le richieste dagli studenti vi sia piena compatibilità e condivisione con gli obiettivi generali della struttura formativa di appartenenza.

Tutti i risultati dei punti del riesame summenzionato vengono raccolti in modo sistematico.

Il Cds si impegna a soddisfare le esigenze degli studenti e delle parti interessate offrendo:

la disponibilità di risorse logistiche per il numero di richieste di immatricolazioni;

la disponibilità delle risorse interne ed esterne necessarie (docenti, tutor, aziende per tirocini ecc.)

Il Cds è in grado di garantire efficaci canali di collegamento con gli studenti e le parti interessate al fine di supportare adeguatamente le esigenze degli studenti e delle parti interessate. Lo scambio di informazioni con le parti interessate avvengono attraverso le seguenti azioni:

illustrazione dei servizi formativi e di supporto forniti dal Cds;

acquisizione di pareri tecnici ed informazioni in relazione alle esigenze delle parti interessate

raccolta di informazioni di ritorno, incluse le segnalazioni di problemi e non conformità;

richieste specifiche relativamente a modifiche e aggiornamenti dei servizi previsti.

Il Cds si è impegnato ad offrire un valido servizio di orientamento ai potenziali studenti interessati al corso di scienze della comunicazione attraverso le giornate di presentazione del corso di studio, incontri presso le scuole, invio di materiale informativo alle scuole ecc, nelle quali vengono illustrati programmi e finalità del corso di studio e presentati i potenziali sbocchi lavorativi dei laureati.

Il Cds si è dotato di validi strumenti in grado di seguire correttamente i singoli studenti dal momento della loro iscrizione sino all'inserimento nel mondo del lavoro.

Le aziende coinvolte sono state individuate facendo ricorso alla classificazione ISTAT delle distribuzioni delle imprese nelle singole provincie pugliesi appartenenti a diversi settori di attività e che richiedono la figura del laureato in scienze della comunicazione che si occupa delle seguenti attività: creazione di piani di comunicazione strategici, uffici relazioni con il pubblico negli enti pubblici, pianificazione e programmazione di piani di marketing e di comunicazione nelle aree commerciali.

Sono state consultate le banche dati ISFOL circa le caratteristiche dei laureati in scienze della comunicazione richieste dal mercato del lavoro.

Nel corso dell'anno 2014 il CdS in Scienze della Comunicazione ha convocato gli enti /imprese/aziende/istituzioni/parti sociali/agenzie convenzionate per il tirocinio obbligatorio curriculare per una messa a punto delle modalità, finalità e strategie atte a facilitare l'incontro tra domanda ed offerta, ovvero tra imprese e laureati, consolidando un processo di rapporti stabili e con l'intento di attivare forme di raccordo tra le professioni che il CdS forma e il job placement, soprattutto con le strutture territoriali rilevanti tanto per la successiva formazione specialistica degli studenti che per l'accompagnamento nel mondo del lavoro.

In considerazione di quanto indicato nella SUA, ovvero che il corso delinea e forma figure professionali da inserire possibilmente all'interno dei seguenti settori occupazionali:

1) apparati dell'industria pubblicitaria, audiovisiva, cinematografica e dello spettacolo;

2) ambito dell'informazione in qualità di addetti stampa, esperti di comunicazione e delle relazioni pubbliche in aziende private, nella pubblica amministrazione, in organizzazioni nazionali e comunitarie, anche per quanto riguarda la ricerca sociale, demografica e statistica;

3) strutture culturali idonee alla produzione di linguaggi letterari e giornalistici, pubblicitari, editoriali, informatici e multimediali, si ritiene di aver identificato sufficientemente le strutture di riferimento territoriale che operano in questi ambiti, e di aver stabilito con molte di loro convenzioni per l'attività di tirocinio, e tuttavia l'ambito della pubblicità risulta ancora carente sia sul piano formativo interno sia per quanto riguarda l'identificazione di agenzie che possano diventare punto di riferimento.

Inoltre, dallo scorso anno, il Dipartimento e nello specifico i Corsi di Studi triennali e magistrali in Comunicazione, hanno stipulato una convenzione con il CoReCom (Comitato Regionale per le Comunicazioni) che contempla l'accoglienza di tirocinanti presso la sede CoReCom, ma anche un certo numero di contratti e borse di studio offerte ai nostri laureati per condurre ricerche nell'ambito della comunicazione TV e per monitorare i programmi delle emittenti regionali.

Ancora, come ulteriore collegamento tra ricerca e didattica nell'ambito della comunicazione e le realtà territoriali emergenti, si è avviata un progetto su sottotitolazione degli audiovisivi, sovvenzionato dal programma Living Labs, che doterà il Dipartimento di un software altamente sofisticato per adattamento e

sottotitolazione degli audiovisivi, a cui potranno essere addestrati i nostri laureati per rispondere alla forte richiesta di figure specializzate da introdurre nel settore in espansione dei mestieri del cinema.

Inoltre si sta cercando di migliorare il servizio di accompagnamento dello studente nel mondo del lavoro. Ove le azioni da intraprendere sono le seguenti : creare opportunità di incontro fra i laureati e le organizzazioni produttive al fine di permettere la reciproca conoscenza.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Creazione di un comitato di indirizzo locale

Azioni da intraprendere: Invitare i rappresentanti delle parti interessate per lo svolgimento delle seguenti attività: analisi delle esigenze e dei requisiti delle aziende pubbliche e private, e degli ordini professionali circa il contenuto degli insegnamenti, discussione sulle caratteristiche dei laureati in funzione del mercato del lavoro, creazione dei flussi comunicativi per lo scambio di informazioni con le parti interessate, coinvolgimento delle parti interessate nella progettazione del Cds.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Incontri annuali per monitorare le esigenze ed i requisiti delle parti sociali in funzione del corso di studio erogato.

2 - I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x:

(titolo e descrizione)

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

(descrizione)

NB: Il Rapporto di riesame ciclico viene stilato per la prima in questo Corso di Studio

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Dall'analisi delle attività obiettivi formativi programmati si rileva in generale l'efficacia delle azioni formative e la loro pertinenza e coerenza dato che le discipline e i laboratori vanno a formare negli ambiti della comunicazione e relazioni in aziende private, nella pubblica amministrazione e nei beni culturali, fornendo conoscenze relative alle politiche operative della comunicazione e dell'informazione anche sotto il profilo istituzionale, e alle tecniche per rilevamenti statistici inerenti le azioni decisionali nei processi comunicativi; non trascurando i saperi storici e demografici; prestando attenzione e informazioni relativamente ai linguaggi dei media, del marketing, dell'editoria e giornalismo, nonché alle abilità necessarie allo svolgimento di attività professionali nei diversi settori dell'industria culturale (editoria, cinema, radio, televisione, nuovi media) e fornendo la capacità di utilizzare in forma scritta e orale due lingue straniere (inglese e francese) nell'ambito specifico di competenza (linguaggio dei media, del marketing, dell'editoria e giornalismo) e per lo scambio di informazioni generali; attrezzando gli studenti con la capacità di analizzare semiologicamente e sociologicamente i contenuti della comunicazione mediale relativa alla produzione e all'analisi dei linguaggi di giornali, radio, tv, libri, cinema, audiovisivi, visuali e culturali e applicando queste analisi nell'ambito delle discipline che si occupano di teorie e testualità letterarie, culturali e visuali in lingua italiana, francese e inglese/anglo-americana. Peraltro, dal presente a.a., al fine di migliorare e sviluppare ulteriormente le abilità di scrittura e analisi delle varie

testualità di cui si occuperebbe un laureato in Scienze della comunicazione, è stato attivato un laboratorio di analisi e comparazione dei testi nelle sue varie espressioni (recensione teatrale, cinematografica, letteraria; articolo di giornale, ecc.)

Il CdS è molto attivo nell'organizzare, sovente in collaborazione con il Master in Giornalismo e la Laurea Magistrale in Scienze dell'Informazione Editoriale, Pubblica e Sociale – entrambi i corsi post-laurea sono stati pensati come naturale prosieguo del corso triennale – e/o realtà territoriali come il Distretto della Puglia creativa o ARTI Puglia attività formative extracurricolari attinenti le diverse sfaccettature e competenze richieste ad un comunicatore, relative alle professioni del giornalismo, film studies e cinema, danza, teatro, studi culturali, marketing:

Avendo constatato dei problemi alquanto rilevanti degli studenti in ingresso relativamente all'uso della lingua italiana scritta e orale e della lingua inglese scritta e orale, il CdS ha attivato una procedura che prevede: test di verifica iniziale di Lingua italiana e Lingua inglese, e corso di recupero per gli studenti che non superano il test.

Da questo anno accademico è stato in via sperimentale attivato un laboratorio di "Dizione e voce" a latere di quelli curriculari, di sostegno all'espressione orale in italiano, utilissimo per futuri comunicatori, giornalisti radio e TV, addetti stampa ecc.

La prova finale consiste in un elaborato in forma scritta, nel quale il laureando deve dimostrare di aver approfondito in autonomia un tema riferibile ad uno degli insegnamenti previsti dal piano didattico del CdS. Il contenuto della tesi deve essere tale da dimostrare anzitutto che il laureato ha acquisito una solida conoscenza della letteratura (nazionale e/o internazionale) sul tema trattato; inoltre, nello sviluppo dell'argomento assegnato il laureando deve adottare modalità e approcci di analisi adeguati al tema stesso e volti a metterne in luce gli aspetti più significativi; infine, il laureando deve dar prova di saper trarre criticamente dalle evidenze esposte una conclusione ben argomentata che trasmetta l'intento in sintesi l'intento della tesi stessa.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Attivazione di prove scritte intermedie

Azioni da intraprendere: Chiedere a tutti i docenti di attivare prove scritte intermedie, incoraggiando la frequenza dei corsi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: esercizi di scrittura di testi nei linguaggi specifici delle varie discipline e costruzione di competenze di esposizione efficace e scrittura adeguata agli ambiti disciplinari di cui i docenti lamentano l'inadeguatezza.

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

(descrizione)

NB: Il Rapporto di riesame ciclico viene stilato per la prima volta in questo Corso di Studio

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Cds si è impegnato ad identificare, pianificare e tenere sotto controllo i processi che sono necessari per raggiungere gli obiettivi stabiliti per la qualità dei propri servizi formativi e di supporto e la loro sequenzialità e correlazione reciproca.

Il processo formativo risulta essere caratterizzato dai seguenti sottoprocessi di I livello:

interazione con gli studenti e le parti interessate (aziende pubbliche e private, ordini professionali ecc.)

progettazione del corso di studio; approvvigionamenti; erogazione del corso di studio; inserimento nel mercato del lavoro.

La fase della erogazione del corso di studio rappresenta il sottoprocesso di II livello in cui abbiamo: modulo didattico; tirocinio; servizi di supporto.

Il III sottoprocesso è rappresentato dal modulo didattico che comprende:

Lezioni; Esercitazioni; Laboratori.

Ed ancora il sottoprocesso di III livello comprende il tirocinio ove è prevista l'attività di tutorato, ed infine per i servizi di supporto in cui sono previste attività di orientamento e di iscrizione.

Per ogni processo o sottoprocesso che ha impattato sulle caratteristiche qualitative dei servizi formativi e di supporto si è:

individuato gli obiettivi relativi alla qualità in termini di caratteristiche da conseguire in ogni fase;

definito i parametri significativi (input, output, risorse, vincoli);

effettuato studi sulle relazioni fra gli obiettivi relativi alla qualità e la capacità dei processi e relative verifiche;

definito i metodi da utilizzare per il controllo (misure, controlli ed azioni di follow-up) necessari ad assicurare che i processi operino efficacemente e che i servizi formativi e di supporto rispettino i requisiti specificati.

In relazione alla progettazione del processo formativo e dei servizi di supporto sono stati considerati le caratteristiche ed i requisiti degli studenti e delle parti interessate tese a soddisfare le esigenze degli stessi.

Nell'attività di progettazione sono state pianificate le seguenti azioni:

sono stati definiti con chiarezza gli obiettivi e gli output attesi; sono state definite le responsabilità.

Il Cds ha definito inoltre: gli obiettivi didattici e professionalizzanti; la struttura, durata e organizzazione generale del corso; i moduli didattici; i servizi di supporto all'attività didattica; i contenuti dei programmi di insegnamento; i requisiti e le modalità di gestione delle risorse; le modalità di gestione delle attività di laboratorio; gli orari delle lezioni; le procedure di erogazione dei servizi di supporto alla didattica.

Il Cds ha stabilito le procedure operative per il controllo del processo. Il controllo del processo viene svolto in modo diretto, tenendo sotto controllo le variabili che influenzano direttamente il processo, ed in modo indiretto con misure effettuate sugli output dei processi.

Il controllo diretto sul processo complessivo di formazione viene effettuato attraverso il controllo della struttura (attrezzature ed infrastrutture, apparecchiature di laboratorio, aule didattiche, computer, etc.), dei materiali (supporti didattici, dispense, etc.), del personale (docenti, non docenti, tutor, segreteria, collaboratori), dei metodi (procedure, organizzazione).

Il controllo indiretto viene effettuato attraverso la valutazione dei risultati e delle prestazioni del processo

formativo ed include misure interne del processo complessivo di formazione o singoli processi quali, la valutazione degli esami superati, dei tempi di conseguimento della laurea, dei dati di frequenza e partecipazione agli elementi professionalizzanti e misure esterne ai processi relative a valutazioni effettuate dalle parti interessate.

Online è presente una sezione del Corso di Studio all'interno del sito del Dipartimento che è abbastanza curata, ma che necessita di interventi per renderla più facilmente consultabile.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare la sezione del Corso di Studio del sito di Dipartimento

Azioni da intraprendere: Creare delle sottosezioni nella sezione del Corso di Studio per rendere più accessibile ogni informazione a tutte le componenti che interloquiscono con il Corso di Studio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Creare una sezione archivio per ogni anno accademico, in cui poter reperire ogni informazione e contenuto relativo all'anno accademico scelto, così da poter render più facile la consultazione della pagina, senza dover trovare contenuti obsoleti, ma allo stesso tempo si evita la loro perdita.